

Ministero Istruzione Università e Ricerca
Università degli Studi Magna Grecia - Catanzaro

Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale – Settore 06/N1 Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate [Med/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio; MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative; Med/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche; Med/49 Scienze tecniche dietetiche applicate; Med/50 Scienze tecniche mediche applicate; M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie; M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive]

Verbale prima riunione-riunione preliminare [Roma, Univ. Sapienza, 17 giugno 2013]

Il giorno diciassette del mese di giugno 2013 presso i locali del Dipartimento di Medicina sperimentale dell'Università di Roma-Sapienza, s'insedia la Commissione per l'abilitazione scientifica nazionale per il settore 06/N1, nominata con Decreto Direttoriale MIUR n. 816 del 27 dicembre 2012 e successive integrazioni. Decorsi 30 giorni senza che siano pervenute ricusazioni, la Commissione si riunisce per la **Riunione di insediamento-riunione preliminare**, comune ad entrambe le procedure (I e II fascia). La riunione in sede diversa dall'Università Magna Grecia di Catanzaro. Ateneo designato per le procedure concorsuali, è stata autorizzata dal Rettore di quella Università con nota 11 giugno 2013 prot. n. 5403. Sono presenti i singoli commissari Professori:

Placido Bramanti	Università degli Studi di Messina	placido.bramanti@unime.it
Gianluigi Condorelli	Università degli Studi di Milano	gcondorelli@yahoo.com
Eduardo Farinaro	Univ. degli Studi <i>Federico II</i> di Napoli	farinaro@unina.it
Luigi Frati	Univ. degli Studi di Roma <i>La Sapienza</i>	luigi.frati@uniroma1.it 06.4457097
Adriano Piattelli	Università <i>Gabriele D'Annunzio</i> di Chieti	apiattelli@unich.it

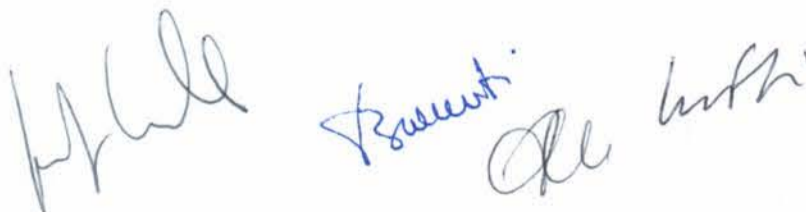
che dichiarano che fra i medesimi non intercorrono rapporti di parentela o affinità sino al IV grado incluso. Responsabile amministrativo del procedimento è la dottoressa Giovanna Mazza, funzionario dell'Università, gmazza@unicz.it, tel. 0961.3696042/6037/6034 fax 0961.3696060. Il termine per la conclusione dei lavori è fissato al 30 settembre 2013 dal Decreto direttoriale MIUR n. 47 del 9 gennaio 2013 e successive integrazioni (termine comunicato dal MIUR nella riunione delle Commissioni svoltesi presso il Ministero il giorno 11 giugno 2013).

La Commissione designa come Presidente il Prof. Eduardo Farinaro e come Segretario il Prof. Luigi Frati.

A questo punto, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della presente procedura, la Commissione passa a definire le modalità organizzative nonché a determinare i criteri di valutazione di cui al D.M. n. 76 del 07.06.2012.

Per quanto riguarda le modalità organizzative, la Commissione unanime stabilisce che le riunioni saranno convocate dal Presidente, previa intesa con gli altri membri. Di tali convocazioni sarà data tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento; ai sensi dell'art. 4 c. 7 del D.D. n. 222 del 2012, le riunioni potranno svolgersi anche mediante collegamenti telematici tra i membri della Commissione, presenti nella loro normale sede di servizio oppure in una delle sedi di servizio dei singoli Commissari o mediante collegamento telematico tra i membri presenti presso la sede della Segreteria (Università Roma-Sapienza, Dipartimento di Medicina Sperimentale) e i restanti membri della Commissione.

La Commissione utilizzerà la piattaforma telematica messa a disposizione del Ministero contenente le domande dei candidati, l'elenco dei titoli e delle pubblicazioni e della relativa documentazione. Le modalità telematiche potranno essere utilizzate anche per riunioni collegiali non in stessa sede. Si valuteranno prima i candidati per la posizione di professore associato, quindi i candidati per le posizioni di professore di I fascia.



Per quanto riguarda i criteri di valutazione e le incombenze dei singoli Commissari e della Commissione nel suo complesso, la Commissione decide di formulare i giudizi individuali sintetici di propria competenza (qualificazione scientifica) utilizzando le seguenti formule: *eccellente, buona, modesta, nessuna qualificazione internazionale o almeno nazionale*.

La Commissione prende atto del complesso della normativa in materia ed in particolare del Decreto Ministeriale MIUR n. 76 del 7 giugno 2012, che ha sancito che *“la commissione formula un motivato giudizio di merito della qualificazione scientifica del candidato basato sulla valutazione analitica dei titoli e delle pubblicazioni presentate”*, differenziando criteri e parametri per professore di I fascia (art. 4) e per professore di II fascia (art. 5):

- a) I fascia: accertamento della piena maturità scientifica, attestata da: *importanza delle tematiche scientifiche affrontate e dal raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca*. Sono indicati come ulteriori criteri la capacità di dirigere un gruppo di ricerca con collaborazioni anche internazionali, la supervisione di dottorandi di ricerca, l'essere *principal investigator* di programmi finanziati specie in ambito internazionale e la *“capacità di trasferimento tecnologico”*. Elenca il D.M. i parametri utilizzabili (commi 3 e 4, art. 4), tra cui numero e tipo delle pubblicazioni, con particolare riferimento ai cinque anni precedenti l'indizione della procedura [quindi anni: 2008-2012] e collocazione editoriale delle pubblicazioni; al comma 4 sono indicati i parametri di valutazione, nell'ordine: gli indicatori d'impatto della produzione scientifica ed inoltre la responsabilità di progetti di ricerca, la direzione di riviste, gli incarichi di ricerca e insegnamento presso istituzioni estere-internazionali di alta qualificazione, la direzione di istituzioni scientifiche, la partecipazione ad accademie, il conseguimento di premi per l'attività scientifica, il trasferimento tecnologico.
- b) II fascia: accertamento della maturità scientifica, intesa come il *“riconoscimento di un positivo livello della qualità ed originalità dei risultati raggiunti nelle ricerche affrontate e tale da conferire una posizione riconosciuta nel panorama almeno nazionale della ricerca”*.

Fatta salva la differenziazione sulla maturità e sulla posizione (internazionale vs almeno nazionale), i parametri e i criteri sono gli stessi sia per la I che per la II fascia. Preliminare è la valutazione di congruenza dell'attività scientifica con il settore concorsuale **06/N1**, costituito dai settori s-d Med/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio; MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative; Med/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche; Med/49 Scienze tecniche dietetiche applicate; Med/50 Scienze tecniche mediche applicate; M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie; M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive. Infine, va rilevato che il D.M. 76/2012 all'art. 6 fa poi riferimento agli indicatori di attività scientifica, rimettendo all'ANVUR la determinazione dei *“valori delle mediane degli indicatori”*.

Tutto ciò premesso la Commissione approva i seguenti criteri, parametri ed indicatori:

1. **Congruenza della produzione scientifica con il settore concorsuale**

La Commissione rileva che la procedura riguarda una *“abilitazione scientifica”* a posizioni di professore (di I o di II fascia) per un settore concorsuale che comprende più settori scientifico-disciplinari, riguardanti rispettivamente le professioni sanitarie, tecniche-tecnologie applicate in area medica, nonché gli aspetti scientifici più propriamente medici delle attività motorie e sportive. Ai fini della valutazione di congruenza dell'attività scientifica con il settore concorsuale le pubblicazioni debbono riguardare innovazioni nella organizzazione-gestione-valutazione delle professioni sanitarie e delle attività sanitarie (organizzazione e prevenzione) oppure aspetti tecnologici e biotecnologici delle attività d'interesse clinico (medicina traslazionale), comprese metodologie valutative epidemiologiche o tramite meta-analisi (valutazioni comparative di sperimentazioni cliniche) o aspetti innovativi in ambito motorio-sportivo.

Rilevante, ai fini della congruenza, è la differenziazione con altri settori: tra questi si segnalano l'attività di laboratorio dell'area BIO (caratterizzata da metodologie biochimiche, fisiologiche o farmacologiche), l'attività di ricerca clinica che esita in pubblicazioni di casistica (singolo caso-*case report* o *clinical trial*) tipica di singola specialità medica o chirurgica, così come l'attività di ricerca in ambito motorio-sportivo che non si caratterizzi per la forte innovatività.



Ai fini della differenziazione dai settori concorsuali clinici, in particolare riguardo al rapporto tra questo settore concorsuale ed altri settori a valenza clinica, la Commissione fa proprio il parere del CUN, reso l'8 marzo 2007, nel quale, riguardo al settore s-d MED/50, è stato precisato che "MED/50 è un settore SD che attiene l'innovatività di metodo e di tecnologia di possibile applicazione medica, e che proprio per questo non è valutabile la produzione scientifica non caratterizzata da innovatività tecnologica-applicativa (ad es. di mera casistica clinica)". In particolare il CUN ha precisato che "la pertinenza di produzione scientifica [congruenza, di cui all'art. 4 comma secondo lettera c del DPR 117/00] in termini differenziali tra MED/50 ed altri settori MED, enunciati o impliciti nella declaratoria, deriva dal fatto che attiene al settore MED/50 solo la produzione scientifica innovativa tecnica suscettibile di applicazione medica o che descrive un'applicazione tecnica non comune; tale è il caso: a) dello studio sotto il profilo metodologico-tecnico di uno specifico meccanismo patogenetico, b) della messa a punto di una nuova tecnica diagnostica o terapeutica in animale da esperimento e/o nell'uomo [traslazione del risultato], c) degli studi che possono portare ad una nuova tecnica diagnostica o terapeutica (cellulare, molecolare, biotecnologia)".

La Commissione ritiene pertanto, in conclusione, che il giudizio di **congruenza** della produzione scientifica con il settore concorsuale debba fondarsi sull'aver la produzione scientifica del candidato aspetti d'innovazione tecnologica in laboratorio, nello sviluppo scientifico-professionale e/o organizzazione delle professioni sanitarie e medico-sanitarie (organizzazione e prevenzione), nelle applicazioni tecnologiche e biotecnologiche traslabili all'attività clinica, nelle valutazioni epidemiologiche e nelle meta-analisi di sperimentazioni cliniche (non la singola sperimentazione). Non sono invece valutabili dati su singoli casi (*case report*), su casistiche cliniche (*clinical trial*), sull'attività clinica personale, questa anche perché il bando non prevede che il candidato debba produrre una documentazione sulle attività assistenziali effettuate.

2. Analisi di merito dei titoli e della produzione scientifica – indicatori ANVUR (mediane) – dati integrativi [brevetti, principal investigator di progetti internazionali-nazionali, posizione organizzativa didattica; indicatore di proprietà] [quality evaluation of the scientific career, ANVUR scientometric – other elements which may be evaluated: patents; grant's p.i. from international-national agencies; organization leader for health profession; intellectual property of publications-position as author]

Per quanto riguarda l'**analisi dei titoli** e l'**analisi di merito della qualità della produzione scientifica**, al fine di dichiarare la rilevante eccellenza-piena maturità (I fascia) o l'eccellenza scientifica (II fascia), la Commissione considera che la comunità scientifica biomedica utilizza ormai da decenni indicatori bibliometrici (impact factor, citazioni) e che la loro validità è stata recepita anche nella normativa italiana, con l'art. 2 comma 313 delle legge 24 dicembre 2007 n. 244: "... ricercatori... riconosciuti di livello eccellente sulla base di indici bibliometrici, quali l'impact factor e il citation index". La Commissione, preso atto degli indicatori ANVUR di seguito riportati:

	Numero di articoli pubblicati su riviste indicizzate [PubMed papers]	Numero di citazioni della produzione scientifica complessiva [Total citations]	Mediana Indicatore h (Indice di Hirsch)
I fascia	29	35.25	11
II fascia	21.5	19.84	08

decide di far propri gli indicatori bibliometrici come criterio fondamentale ma non esclusivo quali valori soglia minima, così come calcolati dall'ANVUR, nel senso che l'abilitazione scientifica verrà riconosciuta in base al curriculum complessivo ed in particolare in relazione al giudizio sulle pubblicazioni scientifiche selezionate [**congruenza** con il settore concorsuale; **originalità contributiva**] e sul loro credito positivo nella comunità scientifica dato dall'inserimento in banche-dati biomediche internazionali, come PubMed e ISI; rilevanza internazionale – I fascia – ed almeno nazionale – II fascia, anche desunta dagli indicatori bibliometrici, tra i quali si valuteranno il **numero di citazioni (escluse le autocitazioni)** e l'**Indice di Hirsch**, notoriamente utilizzati in ambito internazionale per l'area biomedica a validazione del credito scientifico internazionale-almeno nazionale, essendo comunque significativo il possesso di 3 indicatori su 3.

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

Ulteriori elementi di ponderazione da parte della Commissione, peraltro secondari e comunque non sostitutivi della valutazione di cui sopra, sono:

- a) superare due indicatori bibliometrici ANVUR su tre;
- b) superare un indicatore ANVUR ed essere in possesso di almeno uno dei tre seguenti requisiti:
 - i. almeno un **brevetto** biotecnologico o tecnologico clinico (con registrazione internazionale) che abbia dato luogo a pubblicazioni del candidato ed a conseguenti citazioni in numero superiore al doppio della mediana di citazioni complessive individuate dall'ANVUR per il settore concorsuale [>70];
 - ii. essere stato titolare come **principal investigator** di almeno un progetto finanziato internazionale (Unione Europea-programmi quadro; European Research Council; European Space Agency; OMS; USA: National Institute of Health, National Science Foundation) o di almeno due nazionali (MIUR, progetti nazionali; Ministero Salute; ASI; AIRC, Telethon, dei quali, - nel caso di abilitazione per la I fascia, almeno uno come Coordinatore nazionale);
 - iii. essere stato **coordinatore ufficiale** o **presidente** (se in possesso di laurea di professione sanitaria) dell'attività professionalizzante delle lauree per le professioni sanitarie, con contributi scientifici inerenti tali funzioni;
 - iv. essere autore di rilevanti capitoli in testi editi internazionalmente.

Altri titoli, come la docenza ai vari livelli, vengono censiti sinteticamente nella scheda di ciascun candidato, ma non hanno rilievo in una dichiarazione di abilitazione per II fascia o per I fascia, questa di maturità scientifica, che non può che essere fondata sulla qualità della ricerca e su ciò che ad essa è correlato (stage in laboratori esteri, premi o riconoscimenti internazionali, etc.), con una oggettività valutativa correlata agli indicatori bibliometrici. L'unico titolo didattico da prendere in considerazione per il conferimento dell'abilitazione è l'aver avuto assegnata una posizione organizzativa nell'attività didattica, a significare comunque un credito riconosciuto da parte della comunità accademica.

Conclusivamente la Commissione stabilisce che sarà decisiva la valutazione positiva per originalità contributiva e rilevanza (internazionale: I fascia; almeno nazionale: II fascia) il complesso delle pubblicazioni prodotte, avuto riguardo della posizione come primo o ultimo/penultimo nome (o come coautore principale o autore corrispondente) a significare il ruolo avuto nella ricerca che ha dato luogo alla pubblicazione.

La Commissione, in relazione a quanto sopra, approva la scheda descrittiva del curriculum di ciascun candidato, con gli elementi curriculari caratterizzanti utili ai fini della procedura, e con i giudizi individuali, il giudizio collegiale, la dichiarazione di abilitazione-non abilitazione:

Cognome/Nome/età			
Laurea/Degree [anno, tipo]	Anno:	Tipo:	
Specializzazione/Specialty	Anno:	Tipo:	
Dottorato/PhD	Anno:	Università:	
Posizione attuale	SSD	Ente, posizione:	
Riconoscimenti internazionali	Ente:	Tipo:	
Descrizione attività scientifica			
Brevetti [dati di registrazione internazionale]	Brevetto:	Numero citazioni articoli su brevetto	
	Brevetto:	Numero citazioni articoli su brevetto	
P.I. di progetti ricerca [solo se indicati Ente, anno e codice di identificazione]	Ente	Codice	
	Ente	Codice	
	Ente	Codice	
Didattica, posizione	Corso laurea:	Posizione:	
Soggiorni ricerca estero	Sede	Anno	Posizione:
	Sede	Anno	Posizione:
	Sede	Anno	Posizione:
Indicatori ANVUR [mediana]	29-21.5 [I-II fascia] papers	35.25-19.84 citations	11-08 H index
Indicatori personali			

[Handwritten signatures and initials]



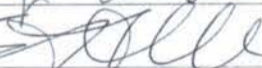
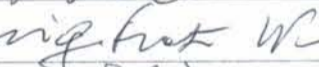
Primo/secondo nome/autore corrispondente		
Pubblicazioni ISI totali CV		
Pubblicazioni selezionate	N.	Primo/ultimo nome.
Giudizi Commissari [settore attività-congruenza con settore concorsuale; originalità; rilevanza scientifica internazionale/almeno nazionale] [rilevanza scientifica: <i>eccellente, buona, modesta, nessuna qualificazione scientifica internazionale-almeno nazionale</i>]		
<i>Bramanti</i>		
<i>Condorelli</i>		
<i>Farinaro</i>		
<i>Fрати</i>		
<i>Piattelli</i>		
Giudizio collegiale [congruenza settore concorsuale; originalità; rilevanza scientifica internazionale/nazionale]		
Giudizio finale sulla qualificazione scientifica [congruenza con settore concorsuale; originalità; rilevanza scientifica internazionale/almeno nazionale; abilitato/non abilitato; all'unanimità-a maggioranza]		

La Commissione decide quindi di proseguire l'attività per l'abilitazione per professore di II fascia e per professore di I fascia, con le seguenti modalità:

- invito al Segretario della Commissione Prof. Frati a trarre dal sito MIUR i *curricula* ufficiali e le pubblicazioni e a conservare detto materiale nella sede di servizio del Segretario della Commissione (Dipartimento di Medicina sperimentale, Università di Roma-Sapienza), dove sarà a disposizione dei Commissari per tutto il periodo di attività della Commissione, fermo restando che i singoli Commissari potranno trarre personalmente le pubblicazioni in formato PDF, in relazione a quanto disposto dal "Regolamento di disciplina del conferimento e della gestione dei file delle pubblicazioni scientifiche ai fini della Abilitazione scientifica nazionale";
- compilazione delle schede di ciascun candidato (dati curriculari) e scambio delle medesime tra i Commissari, utilizzando la via telematica e, se necessario, la teleconferenza;
- riunione collegiale finale con la presenza fisica di tutti i Commissari per la convalida delle parti curriculari predisposte, per la convalida da parte di ciascun Commissario della parte di propria competenza singola, infine per l'approvazione dei giudizi collegiali e finali, con la dichiarazione di "abilitato-non abilitato".

Il presente verbale viene sottoscritto dai Commissari ed inviato al responsabile del procedimento amministrativo dr.ssa Mazza per gli adempimenti relativi, tra cui l'invio via web al sito accademico di ciascun Commissario.

Redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

Placido Bramanti	Università degli Studi di Messina	
Gianluigi Condorelli	Università degli Studi di Milano	
Eduardo Farinaro	Università degli Studi <i>Federico II</i> di Napoli	
Luigi Frati	Università degli Studi di Roma <i>La Sapienza</i>	
Adriano Piattelli	Università <i>Gabriele D'Annunzio</i> di Chieti	